

## Comunicato Stampa

**Dichiarazione del Segretario generale FIM CISL Roberto Benaglia**

**Siderurgia: Benaglia, condividiamo allarme Federacciai.  
Chiediamo al ministro Urso di convocare le parti e valutare insieme  
misure per contenere costi energia**

L'allarme lanciato dal presidente di Federacciai Antonio Gozzi e da tanti diversi produttori del settore siderurgico italiano, a partire dal Gruppo Arvedi, sulla possibilità che due provvedimenti del Governo, attualmente in sede parlamentare di conversione ovvero: l'abolizione dell'esenzione degli oneri di trasporto e dispacciamento per i grandi carichi energivori e l'eliminazione dei crediti d'imposta per le imprese, rischiano di causare un'esplosione delle tariffe energetiche insopportabile per le imprese.

Un allarme che anche noi come FIM CISL condividiamo e per il quale ci esprimiamo verso il Governo sulla necessità di mantenere alta l'attenzione sulla competitività dei settori industriali energivori come quello siderurgico, che rischiano di andare fuori mercato sul piano internazionale per l'esplosione dei costi energetici nel nostro Paese.

Chiediamo per questo, al ministro Urso, una riflessione e una convocazione delle parti sociali per valutare come proseguire il sostegno alla competitività delle industrie siderurgiche.

Bisogna in ogni modo evitare ripercussioni negative soprattutto sulla produzione e sulla continuità produttiva e quindi, conseguentemente sull'occupazione.

Il tema della competitività dell'energia nel nostro Paese, nonostante gli sforzi messi in campo, continua ad essere, soprattutto in questi tempi, un fattore di differenza internazionale penalizzante per il nostro Paese, un tallone d'Achille che non possiamo più accettare in questo modo.

La nostra mobilitazione del mese di luglio, come metalmeccanici, serve anche per mettere al centro delle politiche industriali di sostegno all'industria metalmeccanica il tema dell'energia.

Roma, 30 Giugno 2023

Ufficio Stampa nazionale FIM CISL